

# 17 RASSEGNA MUSICALE

In Cooperativa per Amare la Musica  
Concerti Fior Fiore Coop

**Rivoluzioni, Evoluzioni, Apparizioni**  
**Storie, Pianeti, Animali e Fantasm**

DAL 15 OTTOBRE  
**2017**  
AL 18 MARZO  
**2018**

Dopo aver dato sfogo nella stagione scorsa a una sorta di edonistico arbitrio, impaginando programmi e repertori senza altra logica che la loro irresistibile bellezza, quest'anno, pur perseverando con immutata convinzione nell'ossequio al principio di piacere, abbiamo anche assecondato l'emergere di nessi e associazioni d'idee tra i vari concerti, sbalzando dall'insieme il rilievo di una triade di parole in reciproca, allitterante assonanza, ognuna delle quali suscettibile di letture differenti e ispiratrice di diverse suggestioni. La prima parola è...

1) ...Rivoluzioni, che nel suo primario significato storico-politico ci farà ricordare, sine ira ac studio, sia la nascita dell'Unione Sovietica, con l'ascolto di brani di due compositori russi, Rachmaninov e Shostakovich, che da posizioni e con esiti diversi ebbero a che fare con i rivolgimenti dell'ottobre rosso; sia la "singing revolution" dei Paesi baltici, con un concerto di musiche e musicisti dall'Estonia. Ma, prodigi della polisemia, partendo dalla stessa parola arriveremo anche ad occuparci di astronomia, con The Planets di Gustav Holst contrappuntati dalle annotazioni scientifiche dell'astrofisico Giuseppe Gavazzi, e con Dark was the night di Carlo Boccadoro, che oltre ad esprimere il compianto per i risvolti tragici intrinseci ai sommovimenti della storia, ci farà anche pensare agli spazi intergalattici nei quali sta viaggiando, inciso sul Golden Voyager Record, il toccante gospel-blues di Blind Willie Johnson cui il brano è ispirato. E ancora, auspice il Beethoven di Davide Cabassi, potremo riflettere su quei particolari sviluppi dei linguaggi musicali che sembrano imporre un prima e un dopo, creando una evidente soluzione di continuità nel flusso di un percorso storico che più frequentemente si sviluppa non per rivoluzioni bensì per...

2) ...Evoluzioni, come avvenne all'inizio del Novecento con l'assimilazione di stili afro-americani da parte dei compositori europei, tema del concerto di Jeffrey Swann. Ma anche evoluzioni in senso biologico, relative quindi al regno animale cui dedicheremo il concerto del 3 dicembre, abbinato alla mostra fotografica di Silvia

Amodio "Alimenta l'amore". Infine intenderemo le Evoluzioni anche nel senso, mutuato dalle arti coreutiche, di movimenti complessi, coordinati e avvincenti, risultanti da abilità e competenze fuori dall'ordinario; descrizione che ben si attaglia al virtuosismo impareggiabile del primo clarinetto scaligero Fabrizio Meloni, nostro ospite il 18 febbraio.

3) Terza e ultima parola-guida è Apparizioni, come quelle dei fantasmi antologizzati da Carlo Galante per il melologo in scena il 14 gennaio; o, in curioso cortocircuito con la prima delle nostre ispirazioni, come l'aggirarsi per l'Europa dello spettro del comunismo evocato nel Manifesto di Marx ed Engels, anch'esso da Galante (vero ghostbuster della composizione) acchiappato e trasformato in musica per il Duo Danusha Waskiewicz/Andrea Rebaudengo (17 dicembre). Apparizioni sono anche le immagini cinematografiche, tanto più se si tratta di quelle un po' sbiadite di un film del 1929: chiuderemo la stagione con la proiezione di un raro film russo, Novyy Babylon, dedicato alla rivoluzione (fallita, ma mai morta: "Elle n'est pas morte!", come recita la storica canzone ad essa dedicata) della Comune parigina, con le musiche originali di Shostakovich arrangiate per ensemble cameristico ed eseguite live dai Soul Takers. Nessi, assonanze, associazioni d'idee, certo; ma soprattutto cercheremo di ispirarci al motto, estrapolato dal "Che fare?" di Lenin, che dà il titolo al primo concerto: "Bisogna sognare!". Sogni, beninteso, che per nessuno possano mai trasformarsi in incubi; non utopie irrealizzabili, bensì ragionevoli ideali che possano guidarci verso il superamento di una realtà sempre più conflittuale anche grazie ai mezzi (certo piccoli ma senz'altro importanti) alla nostra portata, volti ad allargare a chi ancora ne è escluso la partecipazione a quella comunità aperta, plurale e inclusiva che è lo spazio di un teatro inteso come luogo di ritualità laica e condivisione creativa. Ma questo, ne siamo convinti, non è un sogno: è una risposta, plausibile e realizzabile, al nostro contemporaneo e quotidiano "Che fare?"

in collaborazione con

SERATE MUSICALI

con il contributo



FERRUCIO DEGRADI  
TEATRO 89

COOP FONDAZIONE CARIPLO

si ringrazia



Spazio Teatro 89

via Fratelli Zoia 89 Milano  
02. 40914901  
info@spazioteatro89.org  
www.spazioteatro89.org

Riduzioni:  
under 25 / over 65

Convenzioni:  
Archi, Feltrinelli, Socio Coop,  
Touring Club, IBS, Coop Degradi

Prevedite

viva ticket  
by BCC Univas

Come raggiungerci:  
Bus: 49 - 78  
Metro: M1 Bisceglie  
M5 San Siro

Biglietteria

intero: € 7.00  
ridotto: € 5.00

Il presente programma potrà  
subire delle modifiche per  
causa di forza maggiore.  
Eventuali rettifiche saranno  
tempestivamente comunicate.

ST  
89

Scarica gratuitamente  
la nostra App ufficiale

SPAZI  
TEATR 89  
MUSICAEVENTITEATRO

## PROGRAMMA

**Domenica 15 ottobre 2017 ore 17.00**  
**"BISOGNA SOGNARE!"**

100 anni fa la Rivoluzione russa. La ricordiamo, sine ira ac studio, con le musiche di due compositori (Shostakovich e Rachmaninov) che da diverse posizioni e con diversi esiti vi ebbero a che fare. "Dark was the night" di Boccadoro, ispirato dall'omonimo gospel blues di Blind Willie Johnson inserito nel Golden Record della sonda Voyager, oltre a esprimere il compianto per le tragedie intrinseche ai sommovimenti storici, rimanda anche alla lettura in chiave astronomica della parola "Rivoluzione".  
Piercarlo Sacco, vl.; Andrea Scacchi, vcl.  
Luca Schieppati, pf.  
Con la partecipazione di Külli Tomingas, ms.

**Domenica 29 ottobre 2017 ore 17.00**  
**"PRENDERO' UNA NUOVA STRADA"**

Negli anni intorno al 1800 Beethoven maturò nuove consapevolezze sul linguaggio musicale e sui modi per svilupparlo radicalmente pur non rinnegandone i legami con il passato; un lavoro costante, instancabile, spesso visionario, che colloca la musica del Titano di Bonn in una eterna contemporaneità protesa verso l'Utopia. Seguiremo le tracce di questa inesausta ricerca attraverso le Sonate op.26, op. 27 n.1 e 2 e la trascrizione a 4 mani (originale dell'Autore) della Grande Fuga per Quartetto d'archi.  
Davide Cabassi, pf.  
Con la partecipazione di Emanuele Delucchi, pf.

**Domenica 12 novembre 2017 ore 17.00**  
**RYTHM (R)EVOLUTION**

All'inizio del XX Secolo, i ritmi sincopati e le sonorità ruvide del ragtime conquistano il cuore e l'orecchio di tanti musicisti; il programma proposto da Jeffrey Swann parte da un omaggio a Scott Joplin per esplorare poi gli influssi della musica afro-americana sui compositori europei, con brani di Debussy, Hindemith, Stravinsky.  
Jeffrey Swann, pf.  
(in collaborazione con Serate Musicali)

**Domenica 26 novembre 2017 ore 17.00**  
**PRATICA (RIVOLUZIONARIA)**

L'Ensemble Fantazyas di Roberto Balconi ci guiderà alla scoperta dell'arte di Claudio Monteverdi, e in particolare della sua "seconda pratica", che emancipando la melodia dal severo contrappunto rinascimentale rende possibile una sempre maggiore libertà espressiva, schiudendo preziose prospettive a tutta la musica dei secoli successivi.  
Ensemble Fantazyas diretto da Roberto Balconi  
(in collaborazione con Fondo Morosini per la Musica e la Cultura)

**Domenica 3 dicembre 2017 ore 17.00**  
**IL CANE, IL GATTO, IO E TE**

Come un'arca di Noè musicale: dai cucù e coccodè barocchi ad asini, orsi ed elefanti novecenteschi, un percorso tra evoluzione degli stili e rivoluzione dei sentimenti. Al concerto sarà abbinata la mostra Alimenta l'amore, con foto di animali di Silvia Amodio. Musiche di Rameau, Alabyev, Saint-Saens/Godowsky, Mahler, Shostakovich, Satie, Poulenc, Messiaen, Copland, Boccadoro.  
Külli Tomingas, ms.; Anna Vizziello, flauto;  
Alice Baccalini e Luca Schieppati, pf.  
Con la partecipazione di Lisa Capaccioli, voce recitante

**Domenica 17 dicembre 2017 ore 17.00**  
**SPETTRI, FIABE, ROMANZI E SONATE**

Fiorero di rivoluzioni, lo spettro del comunismo inizia ad aggirarsi per l'Europa da che Marx ed Engels lo evocano in uno degli incipit più celebri di tutti i tempi. Carlo Galante, esperto ghostbuster, ne ha tratto i suoi "Spettri d'Europa", un divertissement non privo di inquietudini. Insieme a questa prima assoluta, il rarefatto lirismo della Sonata di Shostakovich, una scelta di Lieder "senza parole" e i visionari (a tratti anch'essi spettrali) "Quadri fiabeschi" di Robert Schumann.  
Danusha Waskiewicz, v.la; Andrea Rebaudengo, pf.

**Domenica 14 gennaio 2018 ore 17.00**  
**STORIE DI FANTASMI**

Le Storie di Fantasm di Carlo Galante sono uno spettacolo tra musica e teatro, la cui elegante arguzia è adatta a un pubblico "da 0 a 100 anni" (o anche prima e oltre, visto che gli spettri stessi sono sempre graditi ospiti di ogni rappresentazione). La già sperimentata, brillante interpretazione del Duo Moretti/Ravelli si avvarrà di una nuova regia di luci ed effetti firmata da Giorgio Bongiovanni.  
Duo pianistico Antonella Moretti-Mauro Ravelli con la partecipazione di Giorgio Bongiovanni, regia e voce recitante

**Domenica 28 gennaio 2018 ore 17.00**  
**SINGING REVOLUTION**

Liberarsi (anche) cantando: la centralità dell'esperienza vocale è sicuramente ciò che più accomuna il nostro "Paese del melodramma" e la piccola repubblica baltica d'Estonia che compie 100 anni. Ne festeggiamo l'anniversario con i loro musicisti e le loro musiche, sulle ali del canto.  
Heli Veskuš, soprano  
Tarmo Eespere e Johan Randvere, pf.

**Domenica 11 febbraio 2018 ore 17.00**  
**RAPSODICI, ONIRICI, LUDICI**

Le reveries debussiane, le ossessioni di Ustvolskaya, i ritmi e le armonie graffianti di Gershwin e Milhaud, l'esotismo di Boutry: un ensemble ad assetto variabile per un concerto in cui il bello ci appare ogni volta in sembianze diverse e contrastanti.  
Ensemble End of Time  
Kymia Kermani, cl.; Lorenzo Gentili-Tedeschi, vl.; Alba Gentili-Tedeschi, pf.

**Domenica 18 febbraio 2018 ore 17.00**  
**GRAN DUO, SCONCERTANTE!**

Le magie sonore del primo clarinetto scaligero in perfetto equilibrio tra seduzioni liriche, slanci melodrammatici e virtuosistiche evoluzioni, insieme all'impeto del romanticismo lisztiano per l'omaggio alla rivolta, soffocata nel sangue, degli operai tessili lionesi nel novembre del 1831. Sebastiani: Fantasia su Temi di Bellini e Rossini; Liszt: Lyon ("Vivre en travaillant ou mourir en combattant"); Weber: Gran Duo concertante; Honegger: Sonatina; Milhaud: Sonatina.  
Fabrizio Meloni, clarinetto  
Takahiro Yoshikawa, pf.

**Domenica 4 marzo 2018 ore 17.00**  
**RIVOLUZIONI PLANETARIE**

Non solo Storia: anche l'Astronomia ha qualcosa da dire sulle rivoluzioni. Le note dei Planets di G. Holst, nella rara versione originale per 2 pf., saranno contrappuntate da annotazioni sul sistema solare esposte con spirito divulgativo dal professor Giuseppe Gavazzi.  
Aki Kuroda e Luca Schieppati, 2 pf.  
introduce il prof. Giuseppe Gavazzi ordinario di Astrofisica all'Università di Milano Bicocca

**Domenica 18 marzo 2018 ore 17.00**  
**"ELLE N'EST PAS MORTE!"**

La Comune di Parigi nel film Novyy Babylon (1929) di Kozincev e Trauberg, con le musiche originali di Shostakovich eseguite dal vivo in un nuovo arrangiamento a cura dei Soul Takers.  
Introduzione storica a cura di Giorgio Uberti, public historian  
In collaborazione con: Fondazione Cinetica Italiana e Amici delle Serate Musicali

### EVENTO SPECIALE IN COLLABORAZIONE

**Domenica 19 novembre 2017, ore 20.30**  
**Auditorium Gaber - Grattaciello Pirelli**

Galà lirico e Premiazione del Concorso di Canto "Coop Music Awards" - Premio Antonio Bertolini" in collaborazione con:  
Consiglio Regionale della Lombardia

